



LE RETI DI DANZA IN RETE FESTIVAL 2019 VICENZA | SCHIO

Danza in Rete Festival 2019 Vicenza | Schio è attivo sul territorio attraverso la creazione e la partecipazione a reti nazionali e internazionali, composte da operatori della danza e dello spettacolo, che consentono di creare valore per l'intera filiera della produzione artistica e sostenere con azioni mirate la formazione dei pubblici e il loro coinvolgimento nell'evento di spettacolo.

Le reti a cui il Festival aderisce sono:

FOCUS YOUNG MEDITERRANEAN, MIDDLE EAST AND ASIA CHOREOGRAPHERS 2019

È un progetto sostenuto dal MiBAC (ministero per i Beni e le Attività Culturali) e dal MAE (ministero degli Affari Esteri) che prevede l'interazione di quindici tra rassegne e festival italiani e che sostiene e promuove, tramite azioni di ospitalità e residenza, workshop e spettacoli, un focus dedicato ai giovani coreografi del bacino del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Asia, facilitando la mobilità, il dialogo interculturale e lo scambio di pratiche performative tra gli artisti ospitati e quelli italiani.

VIVOTEATRO

Il network VivoTeatro nasce su iniziativa della Fondazione Cariverona e riunisce sia importanti realtà teatrali d'Italia (Teatro Comunale Città di Vicenza, Teatro Ristori di Verona, Teatro Salieri di Legnago, Teatro delle Alpi di Belluno, Teatro delle Muse di Ancona) sia enti ed esercizi che offrono prodotti e servizi nell'ambito della cultura e dello spettacolo dal vivo.

RETE TEATRI VI.VI. Fondata nel 2012, riunisce la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, il Teatro Remondini di Bassano del Grappa, il Teatro Comunale di Lonigo, la Fondazione Teatro Civico di Schio, il Teatro Comunale di Thiene, il Teatro Mattarello di Arzignano, il Teatro Sant'Antonio di Montebelluna Maggiore e il Teatro Modernissimo di Noventa Vicentina. Otto Teatri (due Fondazioni e sei Comuni) portatori di un'ampia offerta che si sono aggregati per coordinare la programmazione e per creare agevolazioni e nuove opportunità per gli spettatori.

La rete è sostenuta dalla Fondazione Banca Popolare di Marostica.

ANTICORPI XL è la prima rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore che coinvolge 37 operatori di 15 Regioni e rappresenta da dieci anni una delle più significative buone pratiche della scena in Italia, un esempio concreto di networking per promuovere le nuove generazioni di coreografi italiani.

Il Festival è inoltre partner delle seguenti azioni della Rete Anticorpi XL:

VETRINA DELLA GIOVANE DANZA D'AUTORE XL

L'azione si rivolge ai coreografi italiani attivi da meno di cinque anni e nasce da un'attenta ricognizione dei partner regionali del network nei rispettivi territori. È un lavoro di scouting che offre ai giovani autori una preziosa occasione di confronto con il pubblico, con operatori nazionali e internazionali, con critici di diverse generazioni e con altri artisti.

COLLABORATION XL L'azione seleziona e sostiene una creazione di un giovane coreografo emergente che si è distinto nel panorama nazionale degli ultimi anni per la qualità artistica del suo percorso autoriale.

COLLABORATION KIDS L'azione offre attenzione, visibilità e valorizzazione alla produzione e alla circuitazione di spettacoli di danza rivolti al pubblico delle nuove generazioni.

RESIDANCE XL È l'azione dedicata ai luoghi e ai progetti di residenza per le creazioni coreografiche; sostiene la ricerca di coreografi e danzatori che desiderano realizzare residenze per riflettere e agire sui processi di creazione e produzione.

PROVE D'AUTORE XL È un progetto che offre ai giovani coreografi emergenti della danza contemporanea italiana la possibilità di misurare le proprie capacità autoriali confrontandosi con giovani danzatori di formazione accademica, mettendo in connessione linguaggi coreutici diversi.

DANZA URBANA XL L'azione offre uno spazio di programmazione e visibilità alle creazioni di giovani coreografi, che desiderano indagare le forme dello spettacolo al di fuori delle convenzioni teatrali e degli spazi deputati.

CORPOGIOCHI XL L'azione desidera formare giovani danzatori grazie al confronto diretto con bambini e ragazzi e le loro famiglie, stimolando uno sviluppo alternativo nel percorso autoriale dell'artista.